



Rai - "Qui c'è RaiPlay": un progetto per vivere meglio il tempo in ospedale

Roma - 20 ott 2025 (Prima Notizia 24) Il progetto intende offrire un supporto concreto alle persone che ogni giorno frequentano il Policlinico Gemelli.

Offrire un supporto concreto alle persone che frequentano il Policlinico gemelli (pazienti, familiari, accompagnatori, operatori sanitari) attraverso la presenza di RaiPlay e RaiPlay Sound all'interno della struttura. E' questo il fulcro del progetto "Qui c'è RaiPlay". L'obiettivo è proporre contenuti di valore, pensati per accompagnare i momenti delicati e spesso complessi della quotidianità ospedaliera, contribuendo a migliorare l'esperienza di chi si trova all'interno del Policlinico. Il progetto nasce per ispirare, informare e distrarre positivamente, offrendo un'occasione per alleggerire la permanenza in ospedale, coinvolgendo anche la sfera emozionale dei pazienti e dei loro familiari. Accedere a contenuti di qualità significa, in questo contesto, respirare bellezza e cultura anche tra le mura ospedaliere, trasformando un tempo di attesa o di cura in un'opportunità per prendersi cura di sé sotto un profilo più ampio. Perché RaiPlay? Perché RaiPlay non è solo una piattaforma tecnologica, ma può diventare una piattaforma sociale. Offrire contenuti gratuiti e selezionati all'interno di un luogo di cura significa creare un legame di valore con il pubblico, promuovendo un investimento culturale che arricchisce il percorso ospedaliero. L'iniziativa si inserisce in modo naturale nel contesto del Policlinico Gemelli, da sempre attento alla centralità della persona, contribuendo a rendere l'ambiente più accogliente e umano. L'obiettivo è quello di stimolare una partecipazione più consapevole, con possibili benefici che, in alcuni casi, possono riflettersi anche sui risultati clinici. Il progetto si articola in diverse iniziative, alcune già avviate e altre in fase di sviluppo, che prevedono la promozione e l'utilizzo dei contenuti di RaiPlay e RaiPlay Sound in spazi dedicati all'interno del Policlinico, come ad esempio: sale d'attesa e aree di accoglienza; reparti oncologici; ludoteche e spazi pediatrici; altri ambienti comuni strategici. I contenuti, selezionati da professionisti con competenze specifiche, vengono organizzati in collezioni tematiche pensate ad hoc per il contesto ospedaliero e per i diversi spazi di riferimento, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di fruizione personalizzata. Gli utenti potranno accedere ai contenuti in modalità personalizzata, attraverso: device fissi installati nelle aree comuni; device personali, grazie a touchpoint digitali con QR code, per una fruizione autonoma e semplice. "Qui c'è RaiPlay" è un progetto che vuole accompagnare il percorso ospedaliero con contenuti che parlano alle persone, offrendo informazione, intrattenimento, cultura e sollievo. Un modo per umanizzare sempre di più i luoghi di cura, rendendo l'esperienza ospedaliera più ricca di stimoli positivi per tutti. "La presenza della Rai al Policlinico Gemelli ha un valore simbolico e concreto, che incarna bene la nostra missione: essere vicini alle persone in ogni momento della vita, anche e soprattutto nei luoghi in cui la fragilità umana si manifesta con più forza - dichiara Giampaolo Rossi, amministratore delegato Rai - . Come Servizio Pubblico, sentiamo la responsabilità

di offrire narrazioni che sappiano accompagnare, confortare e ispirare speranza. L'arte e la cultura sono strumenti potenti di cura, capaci di sollevare lo sguardo e l'animo. Con progetti come questo, la Rai ribadisce la propria vocazione di impresa culturale e "umana", che mette al centro la persona, con empatia, ascolto e attenzione. Essere qui – prosegue Rossi - significa confermare che Rai c'è, con le sue voci, le sue immagini, i suoi racconti e tutta la pervasività digitale di Rai Play e Rai Play Sound. Al fianco di chi soffre e di chi se ne prende cura". "Ringrazio sentitamente la Rai per avere voluto realizzare questo progetto pilota con il Policlinico Gemelli in coerenza con il cuore della nostra missione che è di curare la persona nella sua interezza – afferma Daniele Franco, Presidente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - . Offrire ai pazienti e ai loro familiari la possibilità di accedere a contenuti culturali di qualità come quelli prodotti dalla Rai, attraverso Rai Play e Ray Play Sound, significa contribuire al loro benessere emotivo e restituire un senso di normalità durante la presenza in ospedale. Siamo quindi grati al Servizio Pubblico della Rai per aver condiviso con noi questa visione: umanizzare l'ospedale – conclude Franco - vuol dire anche farsi carico di tutto il tempo di cura, restituendogli valore e dignità".

(Prima Notizia 24) Lunedì 20 Ottobre 2025